



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Servizi Appaltati e Prodotti Economici

Il direttore



COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA N. 186/2013

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA E SOCIALE PER MINORI PER LE ESIGENZE DEI DISTRETTI DI PORRETTA TERME E SAN LAZZARO DI SAVENA DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

PERIODO: ANNI TRE EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI ANNI TRE SINGOLARMENTE CONSIDERATI

IMPORTO ANNUO MASSIMO: EURO 421.000,00 IVA ESCLUSA
IMPORTO TRIENNALE MASSIMO: EURO 1.263.000,00 IVA ESCLUSA

COSÌ SUDDIVISO

LOTTO 1) – SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA E SOCIALE PER MINORI PER LE ESIGENZE DEL DISTRETTO DI PORRETTA TERME

Importo annuo massimo Euro 110.000,00 IVA esclusa
Importo triennale massimo Euro 330.000,00 IVA esclusa

LOTTO 2) – SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA E SOCIALE PER MINORI PER LE ESIGENZE DEL DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Importo annuo massimo Euro 311.000,00 IVA esclusa
Importo triennale massimo Euro 933.000,00 IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare (CIG):

Lotto 1) 552157215C

Lotto 2) 55215932B0

Premessa

Con riferimento al bando di gara inviato in data 23/12/2013 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n. 2304 del 23/12/2013, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta, suddivisa in due lotti, da esperire secondo le disposizioni contenute nell'art. 20 del D.Lgs. 163/06 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto.

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079953 fax +39.051.6079989
Servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



Indice

Sezione I – Modalità di esecuzione del servizio

- art. 1 - Oggetto dell'appalto
- art. 2 – Valore dell'appalto
- art. 3 – Lotto 1) – Distretto di Porretta Terme
- art. 4 – Lotto 2) – Distretto di San Lazzaro di Savena
- art. 5 – Sede di lavoro, accesso e mobilità
- art. 6 – Personale da impiegare nel servizio
- art. 7 – Durata dell'appalto
- art. 8 – Periodo di prova
- art. 9 – Quantitativi
- art. 10 – Prezzi del servizio
- art. 11 - Revisione prezzi
- art. 12 – Comportamento del personale della ditta
- art. 13 – Scioperi
- art. 14 – Obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta
- art. 15 – Riservatezza dei dati
- art. 16 – Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro
- art. 17 – Danni a persone e cose
- art. 18 – Penalità
- art. 19 – Cessione e subappalto del contratto
- art. 20 – Scioglimento di società
- art. 21 - Risoluzione del contratto
- art. 22 – Recesso dal contratto
- art. 23 – Fatturazione e pagamento
- art. 24 – Controversie e foro competente

Sezione II – Modalità di partecipazione alla gara



SEZIONE I – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto l'acquisizione di prestazioni socio-educative e attività di coordinamento degli interventi sociali rivolti a minori e/o nuclei con minori, attività di coordinamento degli interventi educativi, attività di coordinamento degli interventi per la formazione e la mediazione al lavoro a favore di soggetti svantaggiati residenti nel territorio dei Distretti di Committenza e Garanzia di Porretta Terme e San Lazzaro di Savena.

Ogni prestazione, comprensiva delle attività descritte, prevede ordinariamente un tempo di realizzazione di circa un'ora.

Di seguito si esplicitano le caratteristiche delle tipologie di intervento, rinviando ai singoli lotti le indicazioni specifiche:

1.1.INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI CON DISAGIO PSICO-SOCIALE E/O CON DISABILITÀ

1.1.1. Interventi educativi individuali

Sono azioni educative di accompagnamento e di sostegno rivolte a minori in situazione di disagio psico-sociale, che necessitano di un intervento individualizzato. Sono rivolte a minori seguiti dall'USSI (Unità Socio-Sanitaria Integrata) Minori per situazioni di forte disagio in ambito scolastico, sociale e familiare. Il progetto prevede anche un lavoro con le famiglie, al fine di condividere gli obiettivi e di supportarle nel compito di sostenere e incoraggiare il percorso di crescita dei figli. Prevede inoltre uno stretto contatto con le scuole di riferimento, al fine di elaborare insieme le strategie educative e le progettualità integrate.

Tali interventi fanno leva sull'organizzazione dei ritmi e delle abitudini di vita quotidiana, sugli impegni previsti e le opportunità offerte all'interno degli spazi di attività scolastica ed extrascolastica.

Prevedono un'offerta di occasioni e forme di sollecitazione cogliendo le possibilità di aggancio agli interessi del minore per arricchirne l'acquisizione di migliori competenze relazionali e di aggregazione sociale.

Tendono a valorizzare le capacità educative e il senso di iniziativa delle famiglie e il loro livello di consapevolezza per i bisogni e le esigenze educative del minore.

1.1.2. Progetti di sostegno alla genitorialità

I progetti di sostegno alla genitorialità si collocano in un'ottica di prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori e di reinserimento nel tessuto familiare e sociale dopo l'eventuale accoglienza in struttura; necessitano di una presa in carico consistente da parte dell'USSI Minori, per il monitoraggio e per garantire la presenza di un educatore all'interno del nucleo familiare a sostegno delle funzioni genitoriali. Le attività educative avranno lo scopo di fornire un sostegno rispetto alle problematiche relative alla quotidianità, osservare e facilitare le modalità di relazione genitori – figli, evidenziare e



rafforzare le iniziative spontanee da parte degli adulti, funzionali all'equilibrio del nucleo e al benessere del minore.

Rientrano in questa tipologia di intervento anche gli "incontri protetti" tra minore/i e genitore/i su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

1.1.3. Progetti integrati scuola – territorio

Negli ultimi anni sempre più frequentemente le scuole chiedono la collaborazione dei Servizi Sociali Minori per far fronte alle problematiche sociali e scolastiche di minori che faticano nell'assolvimento dell'obbligo formativo e scolastico. Si assiste ad un incremento delle problematiche relative alla demotivazione, alla difficoltà di assumersi la responsabilità del proprio percorso, all'abbandono scolastico. Al Servizio Sociale Minori è richiesta la collaborazione per costruire progetti integrati scuola - territorio, con l'obiettivo primario di contrastare l'evasione scolastica e di agevolare il minore in un percorso di orientamento e formazione. Tali progettualità educative prevedono, a fianco delle normali attività didattiche, attività pratiche e laboratoriali, anche esterne alla scuola, riconosciute dal consiglio di classe come crediti formativi. L'esperienza ha evidenziato il bisogno di questi minori di avere delle figure educative di riferimento all'interno della scuola, che medino con l'Istituzione o i compagni e che si facciano mediatori del disagio per attivare le risorse presenti nel soggetto, negli interlocutori istituzionali e nel territorio.

1.1.4. Gruppi socio educativi

I Gruppi socio – educativi nascono come luoghi di incontro mediati rivolti a minori dai 10 ai 14 anni a rischio di disagio psico-sociale, principalmente segnalati dalle scuole e/o in carico all'USSI Minori. L'incidenza educativa del progetto si sviluppa attraverso attività di aggregazione-socializzazione, culturali-laboratoriali, espressivo-comunicative, di supporto rispetto alla motivazione scolastica. Ai minori viene offerta la possibilità di sperimentarsi con i pari e di confrontarsi con figure adulte di riferimento, incentivando la partecipazione sociale e migliorando le capacità relazionali. Il Gruppo non supera le 12-13 unità, per favorire la formulazione di progetti personalizzati, lavorando in rete con la Scuola e con le risorse del territorio.

1.1.5. Centri di aggregazione

Si configurano come strutture e spazi destinati prevalentemente a preadolescenti e adolescenti, che privilegiano in particolare la dimensione di gruppo e lo sviluppo della comunicazione interpersonale; tendono a promuovere adeguati livelli di autonomia in collaborazione con le agenzie educative e attraverso l'integrazione dei principali contesti dell'ambiente di vita del minore.

Favoriscono l'espressione culturale ed artistica dei giovani promuovendo la loro partecipazione attiva alla realizzazione di attività laboratoriali e manifestazioni pubbliche. I Centri di aggregazione operano in rete con le Istituzioni Scolastiche e l'associazionismo culturale e sportivo.

1.1.6. Interventi Educativi di Strada e con gruppi formali ed informali

Si tratta di interventi socio-educativi che si collocano nei luoghi di aggregazione spontanea dei ragazzi.



Si configurano come forma d'aiuto che si realizza tramite la conduzione di esperienze all'interno del contesto sociale, utilizzando le risorse, le opportunità e le occasioni in esso presenti nell'intento di costruire relazioni con chi vive ai margini della comunità, là dove i comportamenti impropri rischiano di cronicizzarsi in devianza.

Gli operatori agiscono sul "territorio reale", non su quello istituzionale, coinvolgendo operatori formali ed informali, attivando reti individuali e sociali, sensibilizzando la comunità sui problemi del mondo adolescenziale.

1.1.7. Interventi educativi di orientamento ed educazione al lavoro

Sono interventi individualizzati volti ad orientare e formare minori in difficoltà attraverso l'attivazione di progetti formativi, di tirocinio e stage orientati alla formazione/inserimento lavorativo, rivolti ad adolescenti in difficoltà nell'assolvere l'obbligo scolastico e formativo e che non riescono facilmente ad accedere al mondo del lavoro. Offrono ai minori l'opportunità di sperimentarsi e formarsi all'interno di un ambiente lavorativo che tenga conto delle loro caratteristiche e ne stimoli l'autonomia e il senso di responsabilità.

L'educatore, in collaborazione con l'assistente sociale e lo psicologo referenti del caso, attiva un rapporto di conoscenza e di fiducia con l'adolescente, per poi costruire le fasi operative del progetto, che prevedono la ricerca attiva delle aziende e la condivisione degli obiettivi e delle mansioni da svolgere. Gli interventi di orientamento ed educazione al lavoro sono realizzati in rete con le Istituzioni Scolastiche, I Centri di Formazione Professionale, il Centro per l'Impiego ed il Mondo produttivo

1.1.8. Attività estive di tempo libero

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un'opportunità educativa di tempo libero per l'estate, al fine di stimolare interessi, partecipazione attiva, offrire esperienze arricchenti e socializzanti, soprattutto per quei minori che, a causa delle scarse risorse economiche e della scarsa mediazione delle famiglie, hanno difficoltà a partecipare ad iniziative con altri coetanei. Gli educatori costruiscono insieme ai ragazzi un calendario delle attività sulla base dei loro interessi.

1.1.9. Funzioni di prossimità

Le funzioni di prossimità sono azioni di contatto messe in atto da operatori educatori debitamente formati, in luoghi naturali di vita degli adolescenti (scuole, piazze, aree verdi, centri di aggregazione, locali notturni e luoghi del loisir in genere, bar) per raggiungere gruppi a rischio ed in particolare consumatori di alcool e sostanze psicotrope che non accedono ai servizi sociali.

Sono interventi mirati al contenimento dei comportamenti a rischio e all'accompagnamento dei ragazzi /e o giovani adulti ai Servizi Sociali e Sanitari territoriali competenti.

1.1.10 interventi socio-educativi individuali e di gruppo su minori disabili

Tali interventi si svolgono ambito extra scolastico, allargando il panorama di esperienze anche in ambiti meno protetti della scuola e lavorando sul mantenimento di autonomie legate alla vita quotidiana.

In sintesi, all'educatore professionale sono richieste le seguenti prestazioni:

- attività educative presso il domicilio dei minori oppure nei luoghi presenti nel territorio del Distretto che favoriscano la socializzazione e l'attività educativa;



- incontri con i minori e i loro genitori, con insegnanti, operatori socio-sanitari referenti del minore (assistente sociale) e sanitari, ove coinvolti (psicologo del Dipartimento Cure Primarie e specialisti dell'U.O.S. di N.P.I.A territoriale), con referenti comunali, per la definizione e la verifica costante del Progetto Educativo Individualizzato.
- contatti con Centri per l'impiego e datori di lavoro per progettazione e monitoraggio degli interventi formativi, di tirocinio e stage rivolti alla formazione/inserimento lavorativo;
- partecipazione a incontri per la programmazione e la verifica degli interventi con l'educatore professionale e/o l'assistente sociale dell'Area Dipartimentale per l'Integrazione Sociale Sanitaria e ai tavoli di lavoro, promossi localmente sul tema della prevenzione, con referenti comunali e rappresentanti delle Forze dell'Ordine.
- incontri con la scuola e partecipazione ai Gruppi Operativi (GO).

1.4. PRESTAZIONI DI COORDINAMENTO

L'azione di coordinamento prevede un monitoraggio costante di tutti i progetti socio-educativi, attraverso:

- un lavoro in rete con tutte le Istituzioni del territorio (scuole, Comuni, associazioni, Enti, cooperative);
- la supervisione periodica agli educatori che gestiscono gli interventi educativi;
- le riunioni per la programmazione e la verifica con gli educatori e il coordinatore della ditta aggiudicataria;
- incontri di equipe con i tecnici e i referenti AUSL;
- la presa in carico di situazioni che necessitano di un intervento socio educativo, in collaborazione con le altre figure professionali;
- interventi di osservazione valutativa e conoscitiva, finalizzati all'acquisizione di informazioni utili per la predisposizione di un progetto educativo;
- la progettazione delle azioni educative e degli interventi socio-educativi.

Il coordinamento delle attività educative viene svolto da educatori professionali esperti.

A seguito di modifiche organizzative anche non imputabili alla volontà aziendale le funzioni di coordinamento potranno essere internalizzate e svolte direttamente dall'Azienda USL di Bologna a fronte di un preavviso di mesi tre.

ART. 2 – VALORE DELL'APPALTO

Il valore massimo complessivo annuo dell'appalto è di € 1.263.000,00 IVA esclusa.

La gara è frazionata in 2 Lotti secondo la tipologia di prestazione e il territorio distrettuale di erogazione, come più avanti specificato: per ogni lotto saranno indicati i Km presunti necessari per lo svolgimento degli interventi nelle diverse sedi di lavoro; si intendono "sedi di lavoro" i comuni di residenza/domicilio dell'utente per cui si richiede l'intervento o comunque il luogo in cui l'utente viene preso in carico; gli automezzi dovranno essere messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria e questa Azienda UsI riconoscerà unicamente 1/5 del prezzo/litro di carburante. Il rimborso per il carburante non è da conteggiare nell'importo complessivo del lotto.



ART. 3 - LOTTO 1) DISTRETTO DI PORRETTA TERME

Il Distretto di Porretta Terme comprende il territorio dei Comuni di: Porretta Terme, Granaglione, Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Castel D'Aiano, Castel di Casio, Castiglione de' Pepoli, Camugnano, San Benedetto Val di Sambro, Grizzana Morandi, Vergato, Monzuno, Marzabotto.

Importo annuo massimo: € 110.000,00 IVA esclusa

Per le attività sopra descritte, in rapporto agli utenti che vi rientrano, si richiede un servizio che preveda:

- n. 5.100 prestazioni educative per USSI minori
- Km complessivi circa 25.000.

Figura professionale richiesta:

- Educatore Professionale
Requisiti: Diploma di Laurea di Educatore Professionale o titolo equipollente come da D.M. 27 luglio 2000 o Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado con almeno tre anni di esperienza nel settore.
Possesso della patente di guida.

ART. 4 – LOTTO 2) DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA

Il Distretto di San Lazzaro di Savena comprende il territorio dei Comuni di: San Lazzaro di Savena, Ozzano Emilia, Pianoro, Montereenzio, Loiano, Monghidoro.

Importo annuo massimo: € 311.000,00 IVA esclusa

Per le attività sopra descritte, in rapporto agli utenti che vi rientrano, si richiede un servizio che preveda:

a) n. 8.400 prestazioni educative, secondo quanto indicato nei commi da 1.1 a 1.9.

- Km complessivi circa n. 22.700

Figura professionale richiesta:

- Educatore professionale
Requisiti: Diploma di Laurea di Educatore Professionale o titolo equipollente come da D.M. 27 luglio 2000 o Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado con almeno tre anni di esperienza nel settore;
Possesso di patente di guida.

b) n. 5.500 prestazioni di coordinamento attività educativa e di psicologia per sportello psicopedagogico, distinte in:

- n. 5.200 prestazioni di coordinamento attività educativa per USSI minori



Figura professionale richiesta:

- Educatore professionale Coordinatore
Requisiti: Diploma di Laurea di Educatore Professionale o titolo equipollente come da D.M. 27 luglio 2000 con almeno cinque anni di esperienza di coordinamento di servizi educativi
Possesso di patente di guida.
- n. 300 prestazioni di counselling per sportello psicopedagogico
Trattasi di effettuare colloqui di sostegno rivolti ad adolescenti, genitori ed insegnanti inerenti le problematiche psico-sociali.
Sede di lavoro in apposito ufficio situato nel Comune di Monterenzio.

Figura professionale richiesta:

- Psicopedagoga
Requisiti: Laurea in psicologia con esperienza di sostegno psico-pedagogico a insegnanti e genitori di almeno cinque anni.

ART. 5 - SEDE DI LAVORO, ACCESSO E MOBILITÀ

L'attività quotidiana verrà svolta presso le strutture territoriali dell'Azienda USL e quelle disponibili nell'ambito territoriale dei comuni facenti parte dei distretti o presso il domicilio degli utenti.

Il tempo e gli oneri di trasporto per raggiungere la sede del distretto si intendono a carico della impresa appaltatrice.

Per lo svolgimento delle attività oggetto di gara, la ditta aggiudicataria è tenuta a mettere a disposizione i propri automezzi.

L'Azienda USL rimborserà le spese per il consumo di carburante, nella misura di 1/5 del costo al litro, calcolato mensilmente dal Servizio Amministrazione del Personale dell'Azienda USL.

Sarà cura dei competenti uffici amministrativi dei Distretti comunicare mensilmente alla Ditta aggiudicataria l'indennità chilometrica che sarà riconosciuta.

Per quanto riguarda le distanze tra i luoghi di intervento, quando lo spostamento è previsto dal progetto, si farà riferimento alla "Tabella distanze chilometriche", pubblicata e aggiornata nel sito dell'Azienda USL. Per le sedi non codificate, si farà riferimento alle distanze mappate da Google map.

Gli oneri relativi alle spese per il consumo di carburante saranno rimborsati solo se appositamente documentate.

ART. 6 - PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assegnare al servizio, in modo costante per la durata dell'appalto, il gruppo di operatori indicati nel pool iniziale, e ciò per evitare turn-over poco funzionali agli scopi a cui i singoli progetti educativi sono rivolti.



La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare ai Direttori dell' UOS Attività Socio Sanitare Distrettuali o loro incaricati le eventuali variazioni riguardanti l'elenco degli operatori presentato in sede di offerta.

Per ogni nuovo operatore che intende impiegare nell'espletamento del servizio, la Ditta dovrà fornire ai Direttori dell' UOS Attività Socio Sanitare Distrettuali o loro incaricati il curriculum formativo e professionale, così come richiesto nel disciplinare di gara, Busta C) – Elaborati tecnici.

L'Azienda USL, entro 30 giorni dal ricevimento dei dati relativi ai nuovi operatori, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

La ditta aggiudicataria è tenuta a sostituire le eventuali assenze occasionali non prevedibili del proprio personale in tempi brevi e comunque entro due giorni lavorativi (secondo gli accordi presi con il responsabile del caso), con altra figura in possesso degli stessi requisiti del titolare. Sarà cura inoltre della stessa ditta aggiudicataria farsi carico delle sostituzioni programmate del proprio personale assente per ferie (da valutarsi con il responsabile del caso).

L'Azienda USL si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria la sostituzione di quegli operatori che, al momento dell'inserimento nel servizio o in corso di espletamento dello stesso, risultassero palesemente inadeguati alle funzioni da svolgere.

Gli educatori impegnati negli interventi dovranno produrre due relazione annuali, a scadenza semestrale, sull'andamento del servizio svolto, che la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'Azienda USL.

ART. 7 – DURATA DELL'APPALTO

Il presente contratto avrà durata di anni tre.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovo del contratto per un ulteriore periodo di anni tre, singolarmente considerati, previo interpello della ditta aggiudicataria a mezzo posta elettronica o fax. Durante il periodo di rinnovo, l'attività dovrà essere eseguita alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

L'Azienda USL si riserva inoltre la facoltà di modificare o risolvere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico, vi siano variazioni connesse con fondata motivazione.

Se allo scadere del termine naturale del contratto, l'Azienda USL non avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto, il fornitore sarà obbligato a continuare il servizio per un periodo non superiore a 180 giorni, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere, senza che per questo la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta si impegna altresì ad assicurare l'eventuale graduale subentro di altra ditta al termine del contratto, per salvaguardare la continuità assistenziale.

ART. 8 – PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività. Trascorsi sei mesi dall'inizio del contratto, il periodo di prova s'intende superato se non sia intervenuta comunicazione da parte dell'Azienda USL.



Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente disciplinare e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, l'Azienda USL comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere. Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art.1456 del Codice Civile "Clausola risolutiva espressa"). In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda USL
- avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni eseguite
- si vedrà incamerare il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali maggiori oneri.

ART. 9 – QUANTITATIVI

I quantitativi indicati agli articoli 3 e 4 sono puramente indicativi e potranno essere aumentati o diminuiti nei limiti previsti dalla normativa vigente, senza che il fornitore possa sollevare eccezione al riguardo e pretendere compensi o indennità di sorta. In tale caso rimarranno fisse e invariate le condizioni economiche e contrattuali pattuite in sede di gara.

Inoltre, il contratto potrà essere ridotto anche oltre la percentuale di legge, con preavviso scritto da parte dell'Azienda appaltante di almeno 60 giorni, nelle seguenti ipotesi:

- in caso di ritiro o non conferma per gli anni futuri della delega a questa Azienda da parte di uno o più Comuni associati
- nel caso che l'Azienda UsI di Bologna dovesse coprire la propria dotazione organica o venisse meno per qualsiasi motivo la necessità di assistenza
- in caso di approvazione di finanziamenti previsti nel Bilancio Sociale dei Comuni competenti in misura inferiore negli anni di durata del presente contratto.

ART. 10 - PREZZI DEL SERVIZIO

Il corrispettivo spettante all'impresa appaltatrice è rappresentato dal costo della prestazione indicato in offerta.

L'importo della prestazione dovrà intendersi onnicomprensivo di obblighi, rischi e oneri a carico della Ditta, dell'organizzazione dei piani di lavoro del personale e di tutto quanto previsto dal presente disciplinare.

ART. 11 - REVISIONE PREZZI

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio fatta salva solo, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/06, la possibilità di revisione periodica annuale, a partire dal secondo anno, sulla base anche della variazione dell'indice ISTAT FOI calcolato nella media degli ultimi 12 mesi antecedenti la scadenza contrattuale. La richiesta, motivata e documentata, dovrà essere presentata entro il termine di 6 mesi dalla scadenza annuale; la stazione appaltante si riserva le opportune indagini di mercato.

Restano salve le condizioni migliorative eventualmente praticate dalla Ditta aggiudicataria anche in sede di rinnovo.



ART. 12 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti sia degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente disciplinare e che il servizio richiede.

La Stazione appaltante può richiedere l'allontanamento di quel personale della ditta che non si sia comportato con correttezza ovvero che risulti palesemente inadeguato alle funzioni da svolgere.

In particolare, la ditta deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera idonea e sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro come stabilito dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 9.9.2008 n. 81;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegna immediatamente gli oggetti, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenuti nell'ambito dei settori, al proprio responsabile diretto che le dovrà affidare ai Referenti aziendali interessati o a un loro incaricato;
- segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche ai Referenti aziendali o ad un loro incaricato;
- tenga sempre un contegno corretto e conforme ai contenuti deontologici della relativa figura professionale;
- non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

La ditta aggiudicataria è comunque responsabile del comportamento dei propri dipendenti e delle inosservanze del presente disciplinare.

La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, sia utenti che dipendenti dell'Azienda USL, per comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

ART. 13 – SCIOPERI

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e i propri professionisti, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se ed in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei professionisti della ditta aggiudicataria saranno detratti dal computo mensile. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione e dovrà garantire, in ogni caso, il servizio di emergenza.

ART. 14 - OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi; le imprese cooperative sono tenute al rispetto di quanto sopra, per tutti i dipendenti, soci e non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni ai sensi della Legge 142/2001.

Resta comunque inteso che l'AUSL rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.



A richiesta dell'AUSL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

ART.15 - RISERVATEZZA DEI DATI

Il servizio oggetto della presente gara dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 30/06/03 n.196 relativo al "Codice Privacy".

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il suo personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

ART.16 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

L'Azienda USL di Bologna, come previsto dall'art 26 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, fornisce alle ditte partecipanti, in un fascicolo informativo, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

ART.17 - DANNI A PERSONE E COSE

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

La Ditta, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'Azienda USL, in contraddittorio con i rappresentanti della Ditta aggiudicataria. In caso di assenza dei rappresentanti della Ditta, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'Azienda USL, senza che la Ditta possa sollevare eccezione alcuna.

La ditta è altresì obbligata a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, con un massimale di copertura di almeno **Euro 1.500.000,00** – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi, secondo le modalità indicate nel presente disciplinare di gara.

ART. 18 – PENALITÀ

L'Azienda USL si riserva il diritto di attivare un sistema di rilevazione quali/quantitativa del servizio nel suo complesso, ovvero in alcune sue parti.

In caso di inosservanza delle norme del presente contratto, e per ciascuna carenza rilevata, possono essere applicate le penalità di seguito elencate, previa contestazione dell'addebito alla ditta aggiudicataria e rigetto delle sue eventuali giustificazioni ritenute non sufficienti:



- in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, anche parziale, sarà applicata una penale pari a Euro 1.000,00 per ogni giorno di sospensione;
- in caso di impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello di efficienza del servizio, sarà applicata una penale di Euro 500,00 per ogni fatto;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte di operatori della ditta, sarà applicata una penale di Euro 500,00 per ogni fatto;
- in caso di violazioni o modifiche delle procedure preventivamente concordate con i Servizi dell'Azienda USL, sarà applicata una penale pari a Euro 300,00 per ogni fatto.

In caso di segnalazioni di inadempimenti, il Direttore del Distretto o un suo incaricato comunicherà nel più breve tempo possibile, a mezzo fax o pec, al rappresentante della ditta quanto emerso e insieme concorderanno per un confronto, con stesura di un apposito verbale. In caso di mancato confronto, per cause direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, si darà immediato corso all'applicazione della penale. In tal caso la ditta non potrà sollevare alcuna obiezione.

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso, al momento del ricevimento della nota di accredito.

Il totale delle penali non potrà comunque essere superiore al 10% del valore del contratto ai sensi dell'art. 298 comma 1) e 145 comma 3) del DPR n. 207 del 5/10/2010.

ART.19 - CESSIONE E SUBAPPALTO DEL CONTRATTO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammessi nei limiti e con le modalità previste all'art.116 del D.Lgs.163/06.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs.163/06. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'impresa Concorrente, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare;
- l'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio subappaltato;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente disciplinare;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



L'AUSL provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

ART. 20 – SCIoglimento di Società

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta aggiudicataria, l'Azienda USL ha il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte della Società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subingressa.

In caso di fallimento della ditta o di ammissione della stessa a procedure concorsuali in genere, il contratto si ritiene rescisso di pieno diritto a far data dall'inizio delle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Azienda USL di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, fatto ancora salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

In caso di morte dell'aggiudicatario, ove persona fisica, l'Azienda USL può consentire, a proprio insindacabile giudizio, che le obbligazioni derivanti dal contratto siano assunte solidalmente dagli eredi o da ritenere immediatamente risolto il contratto.

Quando l'Azienda USL ritenesse continuative negli eredi le obbligazioni del contratto, i medesimi sono tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che saranno dall'Azienda USL ritenute necessarie per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- a. avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c. in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d. in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- e. in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- f. qualora l'Azienda capofila notifichi due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- g. in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.



In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali, l'Azienda USL incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

ART. 22 - RECESSO DAL CONTRATTO

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda USL, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

ART. 23 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta fatturerà lo svolgimento del servizio all'Azienda U.S.L. di Bologna.

Le fatture dovranno contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determinazione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato.

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 Bologna

e indirizzato a:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIO

Via Gramsci 12 – 40121 Bologna.

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente l'U.O.C. Economico Finanziario – Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079511.

L'Azienda USL procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.



La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente disciplinare e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 24 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.



SEZIONE II - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I partecipanti alla gara in oggetto dovranno inviare un plico, adeguatamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa (o di tutte le imprese in caso di RTI o Consorzi ordinari non ancora formalmente costituiti) contenente l'offerta economica e tutte le altre documentazioni richieste (Busta A, Busta B, Busta C), al seguente indirizzo:

**Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci n.12 – 40121 Bologna**

Detto plico dovrà pervenire, **pena l'esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 14 febbraio 2014.**

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate

Non saranno oggetto di valutazione eventuali offerte alternative.

Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

BUSTA A)

Busta adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura, portante esternamente la seguente dicitura **"OFFERTA ECONOMICA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA N. 186/2013 PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA E SOCIALE PER MINORI PER LE ESIGENZE DEI DISTRETTI DI PORRETTA TERME E SAN LAZZARO DI SAVENA DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA"**.

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando il costo a prestazione IVA esclusa, l'importo annuo e l'importo triennale IVA esclusa.

La ditta inoltre dovrà indicare il costo orario del personale impiegato nelle attività oggetto del presente disciplinare, suddiviso per profilo, categoria e posizione economica.

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata di 180 giorni a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa.

L'offerta economica, formulata in lingua italiana su carta bollata competente o su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo corrispondente o su schede offerte allegate opportunamente bollate, dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.



L'importo del bollo sull'offerta, precedentemente assolto secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A - TARIFFA, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo", dovrà essere adeguato a quanto fissato dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71, (€ 16,00).

Nel caso di:

- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate o consorziate;
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti costituiti, l'offerta dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante mandatario o del Consorzio costituito;
- ✓ Altri tipi di Consorzio, l'offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a tre.

Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato il servizio oggetto della presente procedura.

Oltre al prezzo, l'Azienda U.S.L. corrisponderà l'IVA, se ed in quanto dovuta.

Il Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che **NON** si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per **questo specifico contratto, gli oneri relativi risultano essere pari a zero.**

Nella busta non dovrà essere inserito altro documento.

Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella **BUSTA A - Offerta economica**

BUSTA B)

busta, ugualmente sigillata, riportante la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", contenente la seguente documentazione:

1. disciplinare sottoscritto in calce e in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta, in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XI C) del D.Lgs.163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e



forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negotia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc

3. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti che la Ditta:

- non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), h), i), m) e m-bis) del D.lgs n.163/06;
- non si trova nella situazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera g) del D.lgs n.163/06. Qualora la Ditta si sia avvalsa di ricorsi giurisdizionali o amministrativi avverso atti di accertamento del debito o abbia usufruito di condono fiscale o previdenziale o, infine, abbia ottenuto una rateizzazione o riduzione del debito, dovrà dimostrare di avere beneficiato di tali misure o di avere proposto i predetti ricorsi affinché sussista il requisito della regolarità fiscale;
- si trova nella seguente situazione relativamente ai soggetti (nome, cognome) titolari di cariche nell'ultimo anno(la ditta deve specificare quale)..... di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) 2° capoverso, del D.lgs n.163/06:
 - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico;
oppure
 - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico ma a loro carico non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (indicare nominativo);
oppure
 - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ci sono stati soggetti cessati dalla carica di Legale Rappresentante o Direttore tecnico che hanno riportato _____ (indicare nominativo, ruolo, imputazione, condanna):



- è in regola con le disposizioni previste dalla L.68/99, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 38, comma 1, lett. l, del D.lgs n.163/06)

oppure

non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto:

- ha alle proprie dipendenze un numero di lavoratori dipendenti inferiore alle 15 unità
- occupa da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

4. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta alternativamente dichiara una delle seguenti situazioni:

- di non trovarsi in alcuna delle situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

I concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, sono esclusi dalla gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

5. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri in possesso di Procura, che attesti quanto previsto all'art.38 comma 1, lett. b), c) 1 capoverso e lett.m-ter) del D.lgs. n.163/06, da rilasciare per il soggetto stesso firmatario della dichiarazione e per i soggetti sotto individuati, analiticamente indicati come segue:

Nominativo, qualifica, data e luogo di nascita, codice fiscale



*titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società.
In tutti i casi sopraelencati anche i Direttori Tecnici.*

La dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui al paragrafo precedente dovrà essere rilasciata seguendo le modalità, le forme e i contenuti previsti dall'allegato A. Il soggetto dichiarante dovrà dichiarare di essere a conoscenza di quanto riportato per gli altri soggetti ed assumersene le relative responsabilità.

Qualora il Legale Rappresentante della Ditta o la persona avente i poteri di impegnarla, non intenda dichiarare le condizioni di cui al punto 5. come meglio specificate nell'allegato A), anche per gli altri soggetti tenuti alla dichiarazione, potrà avvalersi dell'allegato B), che dovrà essere, in questo caso, compilato personalmente dai soggetti indicati nello stesso.

6. Indicazione del **CODICE DI ATTIVITA'** (Classificazione ATECORI) N. _____ ai fini della compilazione del modello GAP previsto dalla normativa antimafia e **indicazione ai fini della richiesta del DURC** dei seguenti dati:

- posizioni nei registri INPS e INAIL
n. iscrizione INPS _____ sede di _____
n. iscrizione INAIL _____ sede di _____
- numero addetti dell'impresa _____
- settore di appartenenza del C.C.N.L. applicato _____;

7. Pena l'esclusione dalla gara, garanzia a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo presunto della gara, come di seguito specificato:

Lotto 1) – Euro 6.600,00

Lotto 2) – Euro 18.660,00.

Per le ditte che intendono presentare offerta per entrambi i lotti, l'importo della garanzia dovrà risultare dalla somma degli importi riportati a fianco dei lotti di interesse.

Per le modalità di costituzione della garanzia e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 75 del Codice degli Appalti.

In particolare si precisa:

- che l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, la Ditta segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
- che la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.



1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;

- che la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- che non comporta immediata esclusione la presentazione di una garanzia di importo inferiore a quello dovuto;

8. Pena l'esclusione dalla gara, dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art.75 comma 8);
9. Dichiarazione relativa alle parti del servizio che si intende subappaltare nei termini di cui all'art.118 comma 2 punto 1) e di valore comunque non superiore al 30% dell'importo complessivo;
10. Pena l'esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante versamenti degli importi sotto indicati effettuati seguendo le istruzioni operative di cui all'avviso pubblico dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in vigore dal 01/01/2011, presenti sul sito www.avcp.it, avendo cura di riportare i corrispondenti codici identificativi (CIG):

Lotto 1) - Euro 35,00 codice CIG attribuito ai fini del versamento è 552157215C

Lotto 2) - Euro 80,00 codice CIG attribuito ai fini del versamento è 55215932B0.

A comprova degli avvenuti pagamenti, l'offerente deve allegare all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, le ricevute in originale dei versamenti ovvero fotocopia delle stesse corredate da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità.

11. Copia dell'attestazione della denuncia contributiva relativa al mese di dicembre; in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti l'attestazione dovrà essere presentata da ogni singola ditta. In caso di altro tipo di consorzio l'attestazione dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.
12. Dichiarazione che la Ditta s'impegna, in caso di aggiudicazione, a iniziare l'attività prevista in appalto, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e di essere disponibile, per dare continuità nella prestazione del servizio all'utenza, ad individuare soluzioni provvisorie da adottare dal 15° giorno dalla aggiudicazione al momento di effettivo avvio dell'esercizio come descritto nel disciplinare;



13. Dichiarazione di essere disponibile, qualora le disposizioni anche in tema di Contrattazione Collettiva del Settore di riferimento lo consentano, ad assumere tutto o parte del personale attualmente presente e assegnato al servizio.
14. Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale il concorrente dichiara che la propria offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti nel Disciplinare;
15. Indicazione della sede legale _____
e sede amministrativa (se diversa) _____
P.IVA _____ CODICE FISCALE _____
N. tel. Ufficio gare _____ N. fax Ufficio gare _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

Indicazione obbligatoria dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di fax, a cui l'Ente Appaltante è autorizzato a inviare la documentazione di gara e le comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.lgs 163/06:

e-mail _____
fax _____

16. Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di cui alla presente procedura di gara;
17. Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione.

In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 9, 12, 13, 14, 16, 17 dovrà essere firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito o già costituito, una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere resa da tutte le società.

In caso di altro tipo di Consorzio una delle dichiarazioni di cui al punto 4 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 9, 12, 13, 14, 16, 17 dovrà essere firmata dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 9, 12, 13, 14, 16, 17 , dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.



La documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5, 6 dovrà essere presentato da ogni singola ditta facente parte del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.

Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 5, 6 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

La documentazione di cui al punto 10 dovrà essere presentata dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.

Negli altri tipi di Consorzio la documentazione di cui al punto 10 dovrà essere presentata dal Consorzio stesso.

Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta da tutte le associate o consorziate;
In caso di RTI la riduzione del 50% dell'importo della garanzia, come previsto al comma 7, dell'art.75, del Codice Appalti, può avvenire secondo le seguenti regole:
 - in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare della riduzione pro quota del 50% della garanzia, gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità;
 - in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono la certificazione di qualità;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 37 commi 18 e 19 del Codice degli Appalti;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata come capogruppo. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo deve risultare da atto pubblico;
- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.



- I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del Codice Appalti devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi, già costituiti o costituendi, dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese riunite. La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

In caso di Avvalimento

In caso di avvalimento si applica l'art.49 del Codice Appalti e pertanto:

- Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto; ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2) del suddetto articolo;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'Autorità, indicando altresì l'aggiudicatario.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del DPR 445/2000 possono essere accompagnate da una sola copia del documento d'identità del sottoscrittore, la cui mancata presentazione comporta l'esclusione immediata della ditta dalla procedura.

In caso di documentazione sottoscritta dal procuratore, dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 2, 3, 4 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione sostitutiva (allegato C).

Le dichiarazioni di cui ai punti 6, 9, 12, 13, 14, 16 possono essere rilasciate compilando l'apposito modulo unificato di dichiarazione (allegato D).



La dichiarazione sostitutiva di cui al punto 17 può essere rilasciata compilando l'apposito modulo di dichiarazione sostitutiva (allegato E).

L'incompletezza di uno dei documenti di cui ai punti precedenti preclude la successiva valutazione dell'offerta qualora uno dei documenti incompleti non sia integrato entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

Implicano, invece, esclusione immediata del concorrente dalla procedura la mancanza:

- delle dichiarazioni previste ai punti 3, 4, 5, 8
- della garanzia di cui al punto 7
- del versamento di cui al punto 10.

BUSTA C)

Terza busta, ugualmente sigillata, e riportante la dicitura **“CONTIENE ELABORATI TECNICI”** contenente la seguente documentazione:

1. Relazione sull'organizzazione dell'attività proposta (numero operatori, turn over, elementi a garanzia della qualità prestata, ecc...);
2. Indicazione operatori proposti e relativi curricula;
3. Relazione relativa alle attività di formazione e aggiornamento per il personale proposto.

La Ditta dovrà inoltre fornire copia di tutta l'offerta tecnica anche su supporto informatico, in formato pdf (cd rom – “chiavetta USB”, ecc.). Si precisa che in caso di difformità tra la copia cartacea e la copia su supporto informatico, farà fede la copia cartacea.

L'offerta tecnica non potrà superare il numero di 30 pagine, per 60 facciate, carattere arial 11.

Le Ditte che avranno presentato tutta l'idonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel disciplinare.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a integrare o fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.



MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà per singolo lotto purché completo, in base a quanto previsto **all'art. 83 del Codice degli Appalti** e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

a) **Prezzo:** max punti 30

Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito
punti 30 saranno attribuiti alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (Prezzo offerto:prezzo più basso = 30:X)

b) **Qualità:** max punti 70

L'attribuzione del punteggio qualità sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, secondo i parametri di valutazione tecnico-qualitativa di seguito indicati:

- 1) Modalità organizzative max punti 35 di cui
 - 1.1. Modalità di pianificazione delle attività di formazione e aggiornamento del personale e indicazione dettagliata del piano formativo 2014 – 2016
max punti 15
 - 1.2. Modalità per la selezione, l'inserimento e l'affiancamento di nuovo personale
max punti 10
 - 1.3. Azioni che si intendono porre in essere per il contenimento del turn-over, modalità adottate per le sostituzioni delle assenze degli operatori
max punti 10
- 2) Personale proposto per il servizio oggetto di gara max punti 15 di cui
 - 2.1. Esperienza operatori proposti desumibile dai curricula allegati max punti 8
 - 2.2. Numero operatori proposti (proporzione matematica) max punti 7
- 3) Elementi a garanzia della qualità prestata max punti 10 di cui
 - 3.1. Modalità attraverso le quali l'organizzazione è in grado di gestire efficacemente eventuali emergenze (es. organizzative, mutate esigenze del servizio in relazione all'utenza, ecc) max punti 4
 - 3.2. Modalità di pianificazione e controllo delle attività max punti 3
 - 3.3. Modalità di gestione della documentazione, dei dati e della rendicontazione dell'attività prestata max punti 3
- 4) Proposte migliorative max punti 10 di cui
 - 4.1. Interazioni con le realtà del territorio max punti 6
 - 4.2. Progettazione e attivazione di iniziative a sostegno dell'attività educativa max punti 4.

I punteggi saranno attribuiti, per ciascuna offerta, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$



dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione giudicatrice, secondo i criteri su riportati.

Tabella di giudizi tra 0 e 1

GIUDIZIO	OTTIMO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	INADEGUATO
Valore V(a) _i preliminare assegnato	1,00	0,80	0,70	0,55	0,30	0,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale.

L'offerta della ditta che otterrà prima della riparametrazione un punteggio inferiore a 38,5 punti sul totale di 70 punti relativo ai Fattori ponderali W_i sarà esclusa dal proseguimento della procedura di gara. Inoltre ai fini dell'anomalia dell'offerta si terrà conto del punteggio affidato dalla Commissione prima della riparametrazione.

La Commissione giudicatrice, dopo la trasformazione dei coefficienti in punteggi, procederà alla riparametrazione delle offerte: alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico, derivante dalla somma dei singoli parametri assegnati in base alla tabella sopra indicata, saranno attribuiti punti 70 (pari al punteggio massimo previsto per la qualità), alle altre ditte saranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti.

La gara verrà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità (dai criteri tecnico-organizzativi), più alto.

La Ditta partecipante dovrà indicare una quotazione che non risulti comunque superiore alla base d'asta.

Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche superiori ai valori massimi (IVA esclusa).



L'Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda Appaltante si riserva la possibilità di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l'obiettivo che si prefiggeva a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l'Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le eventuali richieste di chiarimenti o osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, dovranno pervenire per via elettronica entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 71, comma 2 del Codice degli Appalti, esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'AUSL di Bologna – sezione Informazioni per operatori economici e gare d'appalto – Bandi ed avvisi di gara.

FASI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente ed in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

1. il giorno dell'apertura della documentazione pervenuta, che sarà comunicato sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it, con adeguato anticipo, il Presidente della Commissione giudicatrice, con l'assistenza di due testimoni, alla presenza dei Legali Rappresentanti delle ditte, verificata l'integrità dei plichi ricevuti dai singoli concorrenti, procederà all'apertura degli stessi, accertando, in quella sede, la rispondenza della documentazione di gara (Busta B e C) prescritta dal presente disciplinare;
2. a seguire, in sedute non pubbliche, la Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione tecnica assegnando i relativi punteggi secondo i criteri sopra indicati ;
3. le Ditte offerenti che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammesse alle fasi successive della procedura di gara;
4. successivamente, sarà comunicato alle Ditte (via fax, posta elettronica), il giorno, l'ora e il luogo per l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti le offerte economiche;
5. il Presidente della Commissione giudicatrice il giorno stabilito, alla presenza dei legali rappresentanti delle Ditte, procederà a comunicare agli intervenuti il punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice; quindi verranno aperti i plichi contenenti le offerte economiche e saranno attribuiti, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata, i punteggi riferiti al prezzo;
6. il Presidente, sulla base del punteggio totale conseguito, proporrà aggiudicataria la Ditta che avrà ottenuto il punteggio globale più alto lasciando impregiudicata la possibilità dell'esame della congruità del prezzo stesso;



7. in caso di parità di punteggio, si procederà nella medesima seduta di aggiudicazione ad una richiesta di miglioria fra le Ditte migliori offerenti, se presenti alla gara e consenzienti; ove fosse presente una sola fra tali Ditte, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. In entrambi i casi, l'offerta migliorativa dovrà essere proposta da persona avente i poteri di impegnare la Ditta. Tale situazione dovrà essere attestata da documentazione rilasciata dalla Ditta offerente (procura speciale notarile – carica sociale). Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti sia presente, o se presente non vogliono migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;
8. verranno disposte le verifiche previste dall'articolo 86, comma 2 del Codice degli Appalti in tema di individuazione dell'offerta anormalmente bassa. Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo l'iter stabilito dagli articoli 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Inoltre al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite negli artt. 11 e 12 del Codice degli Appalti.

Il verbale con il quale é individuata la ditta aggiudicataria equivale ad aggiudicazione provvisoria.

L'esito dell'aggiudicazione definitiva sarà comunicato nei termini e secondo le modalità di cui all'art.79 del D.lgs 163/06.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare la documentazione prevista dalla normativa antimafia, come specificato nella comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti l'esistenza di alcune cause ostative previste dalla legge l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato. In tal caso l'Azienda USL potrà procedere ad incamerare l'eventuale cauzione e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì inviare copia sottoscritta per accettazione della lettera di **"Nomina del responsabile esterno di trattamento di dati personali"** (che sarà inviata in alla Ditta con la comunicazione di avvenuta assegnazione del servizio), in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del DLGS 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'adozione degli atti dell'Azienda Sanitaria di recepimento della sopra citata norma, la nomina di "responsabile di trattamento" può essere attribuita anche a soggetti pubblici o privati, esterni all'Azienda USL, dai quali la medesima si avvale per lo svolgimento di specifiche attività.

Si precisa altresì, che il Responsabile "esterno" **doirà fornire** all'Azienda Committente, l'indicazione nominativa dei soggetti eventualmente individuati quali incaricati di trattamento, **opportunamente aggiornata** in caso di variazione dell'elenco, nonché una relazione sulle misure di sicurezza per la raccolta, conservazione ed elaborazione dei dati personali.

Ai sensi dell'art.11, punto 8, del Codice Appalti e vista la Determina n.1 del 10/01/2008



dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.38, secondo le modalità previste dall'art.43 del DPR 445/00,
- la consultazione del Casellario informatico,
- la verifica della Regolarità Contributiva,
- la presentazione da parte della ditta aggiudicataria della seguente documentazione:

a) **cauzione definitiva**, ai sensi dell'articolo 113 del Codice degli Appalti, pari al 10% dell'importo presunto del servizio, da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo speciale di cui all'art.106 del D.lgs 385/93.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto del 50%, qualora la ditta sia in possesso, ai sensi dell'articolo 75-comma 7°- del Codice degli Appalti, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tale caso la ditta dovrà documentare tale possesso nei modi prescritti dalla normativa vigente.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà a servizio eseguito con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione;

b) polizza assicurativa di Responsabilità Civile derivante dall'attività dell'impresa per tutti gli eventuali danni da essa recati all'Azienda USL, col massimale di copertura di almeno **Euro 1.500.000,00** – unico – salvo e impregiudicato il risarcimento di maggiori danni in caso di eventi dannosi. Copia della polizza assicurativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dall'avvio del contratto.

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni non vengano confermate e/o non venga presentata la documentazione di cui alle lettere a) e b) sopra indicate, l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione di cui all'art.38 del D.lgs 163/06, l'Azienda USL segnalerà, inoltre, tale fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che la falsa dichiarazione costituisce, a norma dell'articolo 38, comma 1, lettera h) del Codice degli Appalti, causa di esclusione, per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, per un periodo di un anno dall'iscrizione nel casellario informatico.

CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto dall'art. 11 comma 9 del Codice.



Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice Appalti, come previsto dall'art.11 dello stesso.

Il contratto sarà stipulato utilizzando la forma della scrittura privata non autenticata, che potrà anche consistere in apposito scambio di lettere, ovvero in forma elettronica secondo le norme vigenti nell'Azienda USL. Una volta proceduto alla stesura del contratto, l'Azienda USL invierà copie alla ditta aggiudicataria che dovranno essere restituite firmate dal Legale Rappresentante della stessa. La ditta sarà, inoltre, tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n.642. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta saranno fornite con l'invio delle copie del contratto.

La data di avvenuta stipulazione del contratto con la Ditta aggiudicataria sarà comunicata ai sensi dell'art.79 del D.lgs 163/06.

Il contratto, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., s'intenderà risolto qualora le transazioni finanziarie non fossero eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

La Ditta aggiudicataria dovrà iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, all'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL. Tale iscrizione è on line e per registrarsi la Ditta deve collegarsi al sito www.albofornitori.it selezionare il nostro Ente e le istruzioni contenute riservate alle Ditte.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe dei fornitori aziendale.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi della legge n.221/2012 art.34, comma 35, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà rimborsare, con modalità che verranno comunicate successivamente, alla Stazione appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara sui giornali, che nel caso di specie ammontano ad Euro 1.540,25 IVA inclusa (Italia Oggi Euro 536,80, Avvenire Euro 207,40, Resto del Carlino Euro 719,80, Corriere di Bologna Euro 76,25).

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitano, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.



I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.

Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del Codice degli Appalti, i mezzi per la comunicazione e lo scambio d'informazioni con le imprese partecipanti alla presente procedura di gara sono la posta elettronica (servizio.acquisti@ausl.bologna.it) o il fax (051 6079989).

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, s'intendono richiamate le norme contenute nel Capitolato Generale d'onori per le forniture dell'Azienda USL di Bologna, consultabile presso il Servizio Acquisti Metropolitan, Via Gramsci n.12, 40121 Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì, e per quanto non contenuto, valgono le norme



del Codice Civile.

Distinti saluti.

PER ACCETTAZIONE
(timbro della Ditta e
firma del Legale Rappresentante)

Firma e timbro del Legale Rappresentante della ditta, per espressa accettazione ai sensi degli artt. 1341-1342, degli articoli 8, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, del vigente Codice Civile

Firma e timbro per accettazione
